



COMUNE DI SAN LORENZO MAGGIORE

(Provincia di Benevento)

(82034) Via Santa Maria n.43/A - Tel. 0824 813711 .Fax 0824 813597

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 65 DEL 07/12/2023	OGGETTO: Determinazione del tasso di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2024.
-------------------------------------	---

L'anno duemilaventitré il giorno sette del mese di dicembre alle ore 09:15 nella residenza municipale, previa convocazione di rito, si è riunita sotto la presenza del Sindaco Dott. Carlo Giuseppe Iannotti, la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott.ssa Anna ZOLLO.

Intervengono i signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	IANNOTTI CARLO GIUSEPPE	Si	
Vicesindaco	RUGGIERO LORENZO	Si	
Assessore	RUGGIERO MARINA		Si

Totale Presenti: 2	Totale Assenti: 1
---------------------------	--------------------------

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Dott. Carlo Giuseppe Iannotti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Determinazione del tasso di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2024.

Premesso:

- il Comune di San Lorenzo Maggiore con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 22.07.2019 ha dichiarato dissesto finanziario ai sensi degli art. 246 e ss. D. Lgs. n. 267/00;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 05 del 30.01.2020 è stata disposta l'attivazione delle entrate proprie (titoli III e IV) ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs. n. 267/00, con riguardo ai servizi a domanda individuale, al servizio di trasporto scolastico e ai diritti di segreteria, permessi di costruire e copia stampati e spese notifica;

Considerato che tali disposizioni valgono per tutto il periodo di risanamento;

Visto l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131, che istituisce l'obbligo ai Comuni di definire, non oltre la data di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

Rilevato che, ai sensi della norma sopra richiamata, nella determinazione dei costi di gestione devono essere rispettati i seguenti criteri:

- computo di tutte le spese per il personale comunque adibito, anche a orario parziale, compresi gli oneri riflessi e delle spese per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie;

- riparto dei costi comuni a più esercizi sulla base di percentuali individuate nella medesima deliberazione;

Visto l'art. 243, co. 2, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%, a tal fine, sono esclusi i costi di gestione degli asili nido;

Dato atto che questo Comune, essendo in dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243, co. 7, D. Lgs. n. 267/00, per i servizi a domanda individuale è tenuto al rispetto, per l'intero periodo del risanamento, del livello minimo di copertura dei costi di gestione di cui al medesimo art. 243, comma 2, lettera a), riportato al punto precedente;

Preso atto che il Ministro dell'Interno con suo decreto 31 dicembre 1983 ha precisato:

a) che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso:

- i servizi gratuiti per legge statale o regionale;
- i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicaps;
- i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

b) che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

c) che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;

d) che le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero;
- 2) alberghi diurni e bagni pubblici;
- 3) asili nido;
- 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- 6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- 7) giardini zoologici e botanici;
- 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- 9) mattatoi pubblici;
- 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- 11) mercati e fiere attrezzati;
- 12) parcheggi custoditi e parchimetri;
- 13) pesa pubblica;
- 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;

- 15) *spurgo di pozzi neri;*
- 16) *teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;*
- 17) *trasporti di carni macellate;*
- 18) *trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;*
- 19) *uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili;*

Preso atto che, ai sensi dell'art. 5 della legge 23-12-1992, n. 498, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% del calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale;

Considerato che:

- *i servizi necroscopici e cimiteriali non rientrano nella categoria dei servizi a domanda individuale essendo qualificati come servizi locali indispensabili dall'art. 1 D.M. Interno 28 maggio 1993 e ricomprendono tutte le prestazioni minime di cui al D.P.R. n. 285/1990;*
- *il servizio di illuminazione votiva è stato escluso dai servizi a domanda individuale per effetto del disposto normativo di cui all'art. 34, co. 26, del D. L. n. 179/2012, convertito in Legge 17 dicembre 2012 n. 221;*

Individuati, nell'ambito del D.M. 31-12-1983, i seguenti servizi pubblici a domanda individuale esistenti in questo Comune, con le eccezioni indicate nell'ultimo comma dell'art. 3 del D.L. 22-12-1981, n. 786 convertito, con modificazioni, nella legge 26-02-1982, n. 51:

- *Mensa Scolastica;*

Ritenuto di confermare il costo del singolo buono mensa a carico dell'utente per l'anno 2024, per l'importo di € 2,50 mentre € 1,50 a carico dell'Ente;

Dato atto che tale variazione non incide sulla misura minima del costo dei servizi a domanda individuale che l'ente è tenuto a coprire almeno nel 36 % come sancito nella normativa sopra riportata;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art.243 comma 7 che recita: "Gli enti locali che hanno deliberato lo stato di dissesto finanziario sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli di cui al comma 1, sono tenuti alla presentazione della certificazione di cui al comma 2 e sono tenuti per i servizi a domanda individuale al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione di cui al comma 2, lettera a)."

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visti:

- *il D.Lgs. n. 267/2000;*
- *il D.Lgs. n. 118/2011;*
- *la legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018);*
- *lo Statuto Comunale;*
- *il vigente Regolamento comunale di contabilità;*
- *il vigente Regolamento comunale dei controlli interni;*

A votazione unanime e palese:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. *Di approvare per l'anno 2024 il costo del singolo buono pasto del servizio di mensa scolastica a carico dell'utente in € 2,50;*

2. *Di dare atto che questo ente, nel rispetto dell'art.243 comma 7, è obbligato a rispettare la misura minima del 36% di copertura dei costi di gestione prevista dall'art. 243, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 267/2000;*
3. *Di dare atto che le relative tariffe e/o contribuzioni consentono una copertura dei costi dei servizi a domanda individuale in misura complessiva pari al 37,50 %, come di seguito specificato:*
 - *mensa scolastica: (costo singolo pasto € 4,00 di cui a carico dell'ente € 1,50);*
4. *Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 267/2000;*
5. *Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza degli adempimenti consequenziali. -*

PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI
(artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000)

Delibera di Giunta Comunale n. 65 del 07/12/2023

Oggetto: Determinazione del tasso di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2024.

Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Settore, in ordine al presente provvedimento, esprime parere **Favorevole**.

Dalla residenza municipale, **07/12/2023**

Il Responsabile del Settore
f.to Dott. Carlo Giuseppe IANNOTTI

Regolarità Contabile

Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in ordine al presente provvedimento, esprime parere **Favorevole**.

Dalla residenza municipale, **07/12/2023**

Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario
f.to Dott. Carlo Giuseppe IANNOTTI

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco
f.to Dott. Carlo Giuseppe Iannotti**

**Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Anna ZOLLO**

Il sottoscritto, visto gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
- E' stata affissa all'Albo pretorio comunale il **07/12/2023** al n. **498/2023** per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000;

Dalla Residenza municipale, **07/12/2023**

f.to ZOLLO ANNA

La presente deliberazione è:

- Inviata in elenco ai Capigruppo Cons. ai sensi art.125 D.Lgs.n.267/2000 con nota prot.n. _____ del .
-

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
- E' divenuta esecutiva il 07/12/2023 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Dalla Residenza municipale, 07/12/2023

**Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Anna ZOLLO**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

li, 07/12/2023

**Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna ZOLLO**